



# La Risorgiva Notizie



Maggio 2002

Associazione La Risorgiva c/o Bosco della Giretta : via Pastore 7, 20019 Settimo M.se (MI)

Anno 1 – Numero 2

**“Lavorare al bosco vuol dire anche...stare insieme”**



La manutenzione all'interno del Bosco della Giretta è una delle attività che la nostra associazione si è prefissata di portare avanti.

Ma cosa significa ? Per comprenderlo bisogna fare qualche passo indietro, cioè a quando La Risorgiva stipulò la convenzione con il Comune di Settimo Milanese (anno 1999). Tra gli impegni che l'associazione si sentì di prendere ricordiamo: al Sabato e Domenica, apertura e chiusura dei cancelli, pulizia del bosco e rapporto con la cittadinanza.

Durante la settimana, presenza nel bosco per l'individuazione di eventuali problemi e l'attuazione di alcuni lavori di manutenzione ordinaria (quella straordinaria viene effettuata per ora dall'Azienda Regionale Foreste).

In cosa consistono questi lavori di manutenzione ordinaria ? I principali sono:

taglio dell'erba (soprattutto in primavera ed estate) che viene effettuato con una macchina datata in dotazione dal Comune di Settimo Milanese;

la manutenzione di questa e degli attrezzi da lavoro (ingrassaggio, sostituzione lame, riparazioni).

Verniciatura, con impregnante

quando necessario, dei cancelli, della casetta, delle bacheche ecc.

Monitoraggio dello stato dei fontanili e dei corsi d'acqua all'interno del bosco e organizzazione di gruppi di pulizia degli stessi.



Per questo ultimo tipo di intervento si è sempre **m o b i l i t a t a** tutta l'Associazione poiché la pulizia dei fontanili è abbastanza impegnativa (servono molte persone).

La manutenzione ordinaria in questi anni si è potuta realizzare grazie alla disponibilità di un gruppo di persone da noi chiamate appunto, amichevolmente, “i manutentori”. Sono soci che appartengono al nucleo storico della nostra Associazione e che si sono dedicati al bosco con una passione che è andata molto al di là della semplice partecipazione.

Ora, a tre anni dall'inizio del nostro impegno, siamo in un momento di verifica.

Alle opere di manutenzione sopracitate e che tutti noi riteniamo primarie, si sono aggiunte altre attività come :I percorsi didattici per le scuole, il progetto api anch'essi traguardi ambiziosi della nostra Associazione

Tutte queste attività non devono però far passare in secondo piano

l'importanza della manutenzione che rimane uno degli obiettivi fondamentali della nostra Associazione.

La Risorgiva inoltre collabora con le altre Associazioni del territorio di Settimo Milanese per le iniziative all'interno del bosco.

La creazione e la divulgazione del giornalino che state leggendo comporta impegno, oltre alle iniziative proprie de La Risorgiva.

**Come potete capire c'è tanto da fare!!**

Stiamo tentando quindi di riorganizzarci per dedicare tutti più tempo a questo aspetto, allargando lo spazio di azione anche al sabato e domenica, e cercando di incrementare il gruppo che se ne occupa.

**Ci volete aiutare ?**

Siamo convinti che stare insieme nel bosco non vuol dire solo lavorare , (sappiamo che il tempo libero è poco e gli impegni di ognuno di noi sono molti) ma anche condividere con altre persone momenti di allegria e magari perché no “risperimentare insieme” un contatto con la natura che tanti di noi, forzati dalla urbanizzazione, hanno forse perso.

Vi aspettiamo !

**MariaGrazia**

## “A PROPOSITO DEI FONTANILI”



Nel numero scorso l'assessore all'ecologia ha illustrato in un suo articolo i motivi e i modi della ristrutturazione che è stata fatta, e continuerà, al fontanile Cagapess.

Dopo i primi interventi i volontari hanno ripulito l'area, rendendola disponibile, nei limiti delle possibilità attuali per gli itinerari didattici.

Altri fontanili formano le parti umide del Bosco della Giretta ed è bene imparare a conoscerli tutti. In questo numero abbiamo deciso di parlare del fontanile Albarella. Sia questo che il Cagapess sono funzionanti per merito degli interventi che a metà degli anni ottanta furono portati avanti dalla Scuola Media “P.Sarpi”, per il primo, e dalla Società Setpess, per il secondo; le quali, entrambe, ricevono gli stimoli dell'Amministrazione Comunale per il recupero.

Ricordo personalmente tutto il lavoro svolto all'Albarella, perché vi partecipai come insegnante.

La proposta dell'Amministrazione Comunale, che fornì esperti e finanziamenti, divenne nel triennio 1984-1987 un vero e proprio progetto didattico che coinvolse parecchie classi della Scuola media. Insieme coi ragazzi e con gli esperti iniziammo a conoscere i fontanili da un punto di vista storico e naturalistico; analizzammo le condizioni della testa dell'Albarella, ridotta ad una vera e propria discarica, la vegetazione, e cercammo di studiare, per quanto possibile, anche la fauna.

Ripulita la testa dai rifiuti, fu

steso un progetto di restauro dell'area e di piantumazione. Rivedo i ragazzi che sudavano sbadilando, per mettere a dimora gli alberelli esili e filiformi, forniti da Italia Nostra.

Adesso quelle piante, intorno alla testa, sono divenute un folto e rigoglioso boschetto. Non sono però terminati i problemi.

Se si osserva il fontanile si nota che l'acqua, specialmente in periodi di siccità, ma non solo, tende a ristagnare.



I fontanili furono costruiti in funzione di un ambiente che ormai non esiste più: un ambiente completamente agricolo, nel quale dovevano fornire acqua alle marcite per la produzione del fieno; e necessitavano di una manutenzione continua, che solo una numerosa popolazione di contadini poteva fornire.

Tutto sparito: i campi, le marcite, i contadini. Sono invece aumentate a dismisura le costruzioni e le strade per una circolazione automobilistica che un tempo non c'era.

Il fontanile Albarella, molto vicino alle abitazioni e alla strada, patisce per la loro presenza: scarichi fognari che non dovrebbero esserci, ma a volte arrivano; ponti e ponticelli che lo superano, formando delle strettoie lungo il suo corso, quando non ne innalzano il fondo. L'Amministrazione comunale, esaminando i problemi con La Risorgiva, ha già deciso di intervenire, per miglio-

rne la funzionalità.

Infatti lo scopo è valorizzare al massimo questa piccola area di forestazione urbana che è il Bosco della Giretta e di mantenerne l'autenticità.

Pensiamo, ad esempio, che i nostri fontanili non vengono alimentati con l'acqua scaricata dall'acquedotto, come capita altrove; vivono, quando c'è, dell'acqua delle proprie polle.

Sono, così, un segno tangibile del benessere e del malessere dell'ambiente in cui viviamo. Mantenerne la funzionalità e quindi rispettarli, significa rispettare anche noi stessi.

**Mariarosa**

## Prossimamente



*E' in preparazione*

*un opuscolo*

*Illustrativo*

Sui fontanili  
Del bosco della Giretta





## I CINQUE SENSI E IL BOSCO DELLA GIRETTA



Due anni fa, all'ombra di una casetta di legno, nel corso di un incontro con Cinzia Corio, nato dall'iniziativa dell'associazione "La Risorgiva", prendeva vita un progetto didattico particolare.

Come suscitare interesse nei bambini, come stimolare in loro l'amore verso la natura così importante e così bistrattata? Ma soprattutto come farlo unendo l'esperienza di un'insegnante di danza e l'esperienza dei volontari de "La Risorgiva" che cura e gestisce con tanta competenza e amore il Bosco? Vivere il bosco con il proprio corpo, sperimentare l'ambiente naturale circostante con il coinvolgimento di tutti i sensi fu la risposta.



### **"Il Bosco attraverso i cinque sensi!"**

Nacque così, un percorso didattico rivolto principalmente a bambini dell'ultimo anno della scuola materna e al primo ciclo della scuola elementare. L'esperienza era oramai consolidata, ma l'arrivo di Igor, inse-

gnante ed esperto di laboratori di teatro danza e manualità, ha dato nuova linfa al progetto. L'inizio del percorso è uno dei punti fondamentali del laboratorio di esperienze e Igor, con voce pacata da narratore di favole, incontra i bambini stimolando da subito la loro curiosità, invitandoli ad ascoltare ed osservare i piccoli particolari del terreno, degli alberi intorno riuscendo a creare un'atmosfera magica che permette di mostrare attraverso semplici gesti ed esempi concreti come rispettare la natura non parlandone esplicitamente.

Ogni incontro arricchisce sia insegnanti che allievi. L'ultimo avuto con le prime classi della scuola elementare di Settimo, è stato ancora più grande e divertente per la presenza della "Strega Fracassona" che goffamente e rumorosamente è arrivata con grande sorpresa dei bambini. Non è cattiva ma pasticciona e per nulla rispettosa della natura ma ben disposta ad

imparare dai bambini. Ci sono poi giochi di percezione inerenti i sensi quali vista, udito, olfatto e tatto e perché no! GUSTO..... infatti raggiunta la casetta di legno, posta all'inizio del parco, si assaggia il miele prodotto dalle api del luogo. In ultimo i bambini, divisi in piccoli gruppi, analizzano un pezzetto di bosco condividendo al termine le osservazioni. La mattinata trascorre velocemente ed io e Igor ci rendiamo conto di aver svolto bene il nostro compito grazie all'entusiasmo con cui bambini ed insegnanti ci salutano. Ringrazio di cuore l'associazione "La Risorgiva" per l'opportunità offertami, nuovi ambiti di confronto e nuove sfide non possono che aumentare esperienza e conoscenza.

**Tiziana Taborri**

28 maggio 2002

**ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA RISORGIVA**

( vedi convocazione allegata.)

# NOTIZIE FLASH

## COSA ABBIAMO FATTO

**6 aprile** *Appuntamento dei genitori con l'Amministrazione Comunale per festeggiare i nuovi nati, piantando un alberello.*

**7 aprile** *Nell'ambito dell' Open Day, presso la Biblioteca comunale, presentazione, promossa da La Risorgiva, del libro "A cosa stai pensando?" , vincitore del premio letterario Elsa Morante, con la presenza dell'autrice Maria Cristina Fedrigotti in Torriti.*

**1 maggio** *Festa al Bosco promossa dalle associazioni della Consulta del Volontariato per raccogliere fondi da destinare alla Croce Rossa di Settimo Milanese.*

## COSA ABBIAMO IN PROGRAMMA

**23 maggio** *Poesie sotto le stelle - La notte in poesia. Per la prima volta un evento serale al Bosco della Giretta, proposto nell'ambito della Consulta dalle associazioni Poliars e La Risorgiva, con lettura di poesie.*

**26 maggio** *Il Bosco e lo Sport: una giornata di festa per le associazioni che aderiscono alla Consulta dello Sport di Settimo Milanese.*

\* \* \* \* \*

## 2 giugno

### **Festa de La Risorgiva**

*Tradizionale appuntamento con i Soci e i cittadini per festeggiare la nostra Associazione.*

**GIOCHI per grandi e piccini**  
**Punto Ristoro**

## **CONCERTO**

**DI "FISARMONICHE"**

**Diretto dal Maestro Zanardi**



### **Il Motoraduno al Bosco della Giretta.**

Domenica 24 marzo 2002, ore 7: apriamo il Bosco della Giretta.

Qualcuno stupito, si chiederà che cosa succede ad un'ora così insolita e di domenica. Oggi è la data del motoraduno ed i volontari de La Risorgiva insieme agli organizzatori (il motoclub di Settimo Milanese) iniziano una lunga giornata. A differenza dell'anno precedente c'è un bel sole, il cielo è azzurro ma c'è un forte vento, freddo e fastidioso. Noi abbiamo il compito di allestire il punto ristoro, che vuole dire i nostri ormai famosi panini con salumi vari, acqua, vino e bevande. Ma quanti saranno, ci si chiede, pensando naturalmente ai motociclisti diretti al Bosco? Alla fine saranno in tanti, oltre ogni previsione: quasi 250. L'area di parcheggio a loro riservata è stracolma, moltissime moto sono in terza fila e persino un lato della via Pastore è quasi interamente occupato dalle due ruote. Ve ne sono di tutti i tipi, dai moderni bolidi che incutono timore solo a guardarli, alle moto quasi d'epoca, splendide e perfettamente funzionanti. Ore 11: al ristoro siamo già in crisi e dobbiamo andare alla Coop ad acquistare pane, vino ed altro ancora. Meno male che oggi è aperta! Abbiamo davanti l'intero pomeriggio e pensiamo che saranno numerosi i cittadini che verranno a vedere la mongolfiera oppure gli elicotteri del club di aeromodellismo Flyteam. Ma il vento torna a soffiare più forte e diventa impossibile fare alzare la mongolfiera. Probabilmente non poche persone rimangono a casa. Peccato. Arriviamo a sera. Siamo stanchi ma come in tante altre occasioni, contenti per quanto abbiamo fatto. Questa volta non eravamo in tanti ma la forza e l'organizzazione del gruppo hanno risolto tutti i problemi. Anche gli organizzatori di Settimo sono soddisfatti. Il bilancio complessivo è molto buono anche se il vento ha creato non pochi problemi. Ci riferiscono i commenti dei commissari della Federazione, presenti ai motoraduni: hanno espresso un giudizio positivo e gli è decisamente piaciuto il luogo, ovvero il Bosco. Pensiamo che sia un motivo di orgoglio e soddisfazione per chi ha voluto il Bosco della Giretta, per noi "risorgivi", come qualcuno ci chiama, e per gli amici di Settimo che hanno deciso di venire qui. Un'ultima considerazione: tante le persone presenti ma senza creare disordine o sporcizia. Niente lattine, plastica o vetro lasciato da qualche parte. Un ottimo esempio di civiltà e rispetto per l'ambiente.

Alla prossima.

**Riccardo**